

Bandini Icon – Il progetto

La realizzazione di questo progetto fa parte di un programma più ampio, avviato dai Musei di Fiesole a partire dal 2016, incentrato sui visitatori e finalizzato principalmente al coinvolgimento di nuovi pubblici. In questa ottica l'uso innovativo delle tecnologie digitali, può rappresentare un valido aiuto, soprattutto nei confronti delle giovani generazioni, perché molto difficilmente un museo potrà apparire interessante se privo di un codice di comunicazione condiviso con il pubblico che intende intercettare.

La storia della realizzazione di questo progetto ha coinvolto tanti soggetti, con ruoli e competenze diverse, ma tutti animati dalla consapevolezza del valore inestimabile del Museo Bandini e della necessità di trovare il giusto modo per farlo conoscere ad un numero sempre più ampio di persone.

Nell'ambito di un Seminario di schedatura di Storia dell'Arte, dedicato al Museo Bandini, tenuto nel 2016 dai professori Sonia Chiodo e Andrea De Marchi dell'Università di Firenze/Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo – SAGAS, grazie all'incontro di uno degli studenti, Giovanni Pescarmona, con Marcello Massidda, studente in design della comunicazione, presso l'ISIA di Firenze, è nata l'idea di realizzare una APP in realtà aumentata, come strumento di ausilio alla visita del Museo Bandini.

Il Comune di Fiesole ha accolto subito favorevolmente la proposta e nel 2018 ha presentato il progetto alla Fondazione CR Firenze, sul bando "Laboratori Culturali-Innovazione digitale e nuovi pubblici nei Musei", ottenendo un contributo.

La App è stata sviluppata da Maggioli S.p.a.